

ESCURSIONI

Sentieri, borghi e pievi del perugino, ecco nuovi percorsi per riscoprire il verde

Alla scoperta della Perugia rurale, tra borghi, sentieri e siti archeologici poco noti. Bastano buone gambe, un po' di voglia e la guida "Sentieri, castelli e pievi del perugino", la guida realizzata dal Comune di Perugia in collaborazione con la locale sezione del Club alpino italiano. Una guida veloce e fruibile che contiene nove itinerari escursionistici studiati per invitare il turista e i perugini a percorrere i sentieri del territorio rurale a nord del centro abitato di Perugia, sconfinando nei comuni di Corciano e Umbertide, alla scoperta di paesaggi, abbazie e borghi. «E' pensato dalla città di Perugia - ha spiegato ieri durante la sua presentazione l'assessore comunale allo Sviluppo economico, Ilio Liberati - per attrarre la visita di chi ama

l'escursionismo, la vita e lo sport all'aria aperta e a contatto con la natura, le risorse paesaggistiche, ambientali e culturali diffuse sul territorio rurale. Un progetto di grande rilevanza culturale e turistica per la valorizzazione del ricco patrimonio di Perugia e per la conoscenza del territorio meno noto».

La guida sarà a disposizione già dalla prossima settimana, all'interno dello Iat di Perugia e i vari Urp, oltre che in alcune strutture ricettive. Ne sono state stampate 40.000 copie, di cui 25.000 in italiano, il resto in inglese. «Con questa guida - ha ribadito il presidente del Cai di Perugia, Angelo Pecetti - è stata aperta una porta sui nostri percorsi extraurbani». Tra i sentieri rilevati dal Cai sono poi stati scelti nove itinerari ad anello,

da scoprire a piedi, in mountain bike o a cavallo. La guida descrive gli itinerari e come raggiungerli attraverso la viabilità stradale, le attrattive ambientali e artistiche, con informazioni tecniche su tempi di percorrenza, distanza da riporre o livello di difficoltà.

«Nella realizzazione della guida e della mappa - è stato spiegato - sono state coinvolte le associazioni e gli ecomusei che operano nella zona, come espressione della comunità locale e che hanno conoscenza ed esperienza delle emergenze paesaggistiche, culturali e naturalistiche del territorio». I sentieri, infine, sono tutti rilevati con il sistema di georeferenziazione satellitare Gps e le relative tracce saranno rese disponibili sul web per essere scaricate.



Dopo il trekking urbano (nella foto) il Comune punta sulla riscoperta del verde